



Antonio Merloni
PRESSURE VESSELS s.r.l.

since 1954

Codice condotta fornitori

EDIZIONE 0 DEL 23/07/2024

Amministratore Unico Paolo Sparvoli

OdV. Avv. Mario Cavallaro



Antonio Merloni
PRESSURE VESSELS s.r.l.

since 1954

Sommario

1. GENERALE	2
2. NORME E RESPONSABILITÀ SOCIALE IN MATERIA DI LAVORO	3
3. REGOLAMENTAZIONE E TUTELA AMBIENTALE	4
4. REQUISITI D'INTEGRITÀ PROFESSIONALE	5
5. DOCUMENTI CORRELATI	7
6. CONTROLLO E AUDIT	8

1. GENERALE

L'azienda ANTONIO MERLONI PRESSURE VESSELS S.r.l. (da adesso in poi Antonio Merloni) attribuisce un ruolo di primaria importanza all'adozione di regole, prassi e valori condivisi in materia di etica, responsabilità sociale, salute e sicurezza dei lavoratori, anticorruzione e tutela dell'ambiente.

Per questo motivo, richiede ai propri fornitori di conformarsi ai valori etici enunciati dal presente Codice di Condotta per i Fornitori, nonché di garantire il rispetto di tali valori da parte dei loro rispettivi fornitori e sub-appaltatori.

Antonio Merloni si impegna, nello svolgimento delle proprie attività, a rispettare le leggi, le norme e i regolamenti nazionali e internazionali in vigore, così come le migliori pratiche specialmente in materia di etica, di responsabilità sociale e di protezione dell'ambiente.

Antonio Merloni si aspetta che i propri fornitori tengano lo stesso rispetto della normativa in vigore e dei suoi principi etici nella gestione della propria attività. Antonio Merloni richiede a tutti i suoi fornitori, dipendenti, siti produttivi, sub-appaltatori e loro fornitori, di conformarsi pienamente alla normativa menzionata.

Qualora la normativa nazionale o qualsiasi normativa applicabile si trovi a disciplinare una fattispecie prevista anche dal presente Codice di Condotta per i Fornitori, si applicherà la norma di fonte superiore oppure quella più restrittiva. Qualora una previsione del Codice di Condotta per i Fornitori sia in conflitto con la normativa in vigore, sarà quest'ultima ad essere applicata.

Antonio Merloni collabora con fornitori che accettino di conformarsi alle previsioni del presente Codice di Condotta per i Fornitori e ai valori imposti dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro, dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite, dalle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dagli Women's Empowerment Principles dell'ONU.

I nostri fornitori si fanno garanti nei confronti di Antonio Merloni del lavoro svolto dai loro sub-appaltatori e loro fornitori, e assicurano che anch'essi rispettino il Codice di Condotta per i Fornitori e adempiano i relativi obblighi.

In caso di violazione del presente Codice di Condotta per i Fornitori da parte di un fornitore o di un suo fornitore o sub-appaltatore, Antonio Merloni si riserva il diritto di valutare ed eventualmente di porre fine al rapporto commerciale, secondo le condizioni previste dalla normativa applicabile, anche in assenza di contratto scritto che formalizzi detto rapporto e senza pregiudizio nei confronti di eventuali ulteriori diritti o azioni che Antonio Merloni potrebbe intentare.



Antonio Merloni
PRESSURE VESSELS s.r.l.

2. NORME E RESPONSABILITÀ SOCIALE IN MATERIA DI LAVORO

Antonio Merloni richiede che i propri fornitori adottino un comportamento esemplare in materia di responsabilità sociale.

Interdizione del lavoro minorile: il lavoro di minori di 16 anni è severamente vietato. Nei Paesi in cui la normativa locale preveda un'età superiore per accedere al lavoro, o in cui l'istruzione obbligatoria si protragga oltre i 16 anni, tale sarà l'età di riferimento. Qualsiasi tipo di lavoro che possa compromettere la salute fisica, morale o mentale, o la sicurezza dei minori non deve essere svolto da chiunque non abbia ancora compiuto i 18 anni.

Interdizione del lavoro forzato: è severamente vietato il ricorso al lavoro forzato, alla schiavitù, alla servitù o al traffico di esseri umani da parte dei nostri fornitori, nonché la ritenzione di documenti d'identità o del permesso di lavoro. È inoltre vietato esigere, da parte del datore di lavoro, un qualsiasi deposito di garanzia, nonché imporre qualsiasi altra limitazione. Ogni dipendente ha il diritto di accettare un impiego o di dimettersi liberamente. I fornitori non possono obbligare i propri dipendenti a lavorare per rimborsare un debito nei loro confronti o nei confronti di un soggetto terzo.

Interdizione del lavoro illegale, clandestino e sommerso: i nostri fornitori sono tenuti a conformarsi alla normativa applicabile per prevenire il lavoro illegale, clandestino e sommerso.

Interdizione delle molestie e abusi: ci aspettiamo che i nostri fornitori trattino i loro dipendenti con rispetto e dignità. I nostri fornitori sono tenuti a vietare e ad astenersi da qualsiasi forma di punizione corporale, violenza fisica, sessuale, verbale o psicologica, o qualsiasi altra forma di abuso.

Interdizione delle discriminazioni: ci aspettiamo che i nostri fornitori trattino tutti i loro dipendenti in modo equo e giusto. Ai nostri fornitori è vietata qualsiasi forma di discriminazione, specialmente in materia di retribuzione, assunzione, accesso alla formazione, promozione, tutela della maternità e licenziamento, fondata su criteri riguardanti il sesso, l'etnia, la religione, l'età, la disabilità, l'orientamento sessuale, l'opinione politica, l'appartenenza sindacale, la nazionalità, l'identità di genere o l'origine sociale.

Retribuzione e contributi: i nostri fornitori sono tenuti a versare lo stipendio regolarmente, e almeno mensilmente, a remunerare gli straordinari secondo la percentuale di maggiorazione prevista dalla legge e a rispettare tutte le previsioni normative relative ai contributi. Qualora l'ordinamento del Paese di riferimento non preveda un minimo salariale o una percentuale minima di maggiorazione per gli straordinari, il fornitore deve garantire che i salari siano almeno uguali alla media dei salari minimi del settore economico in cui opera, e che la remunerazione degli straordinari sia uguale almeno alla remunerazione delle ore di lavoro ordinario. È vietata l'applicazione di ritenute sullo stipendio per ragioni disciplinari. I nostri fornitori sono tenuti a garantire a tutti i dipendenti i vantaggi previsti dalla contrattazione collettiva, dagli accordi aziendali e da qualsiasi altro accordo individuale o collettivo applicabile.



Antonio Merloni

PRESSURE VESSELS s.r.l.

Orario di lavoro: in materia di orari di lavoro, i nostri fornitori sono tenuti a conformarsi alle leggi e alle normative locali applicabili, che non possono in alcun caso superare gli orari massimi indicati dalle norme internazionalmente riconosciute, quali le norme emanate dall'Organizzazione internazionale del lavoro. I nostri fornitori non possono imporre degli straordinari eccessivi. Il numero totale delle ore di lavoro in una settimana, compresi gli straordinari, non può eccedere i limiti imposti dalla legge. I dipendenti hanno il diritto di godere del numero minimo di giorni di riposo stabilito dalla normativa locale e ad almeno un giorno di riposo ogni sette giorni.

Libertà sindacale: i nostri fornitori sono tenuti a riconoscere e rispettare il diritto dei dipendenti alla contrattazione collettiva e alla creazione o l'affiliazione a organismi sindacali liberamente scelti. L'esercizio di tale diritto non può ingenerare sanzioni, discriminazioni o molestie.

Garantire la salute e la sicurezza: i nostri fornitori sono tenuti a mettere a disposizione dei dipendenti un ambiente lavorativo sicuro e sano onde evitare incidenti o danni fisici che potrebbero scaturire da, essere associati a o essere conseguenza del loro lavoro, anche in caso di utilizzo di strumenti di lavoro o per incidenti durante trasferte di lavoro. I fornitori sono tenuti a prevedere delle procedure e organizzare degli incontri formativi volti a rilevare, evitare e attenuare, tramite tutti i mezzi possibili, qualsiasi pericolo che possa inficiare la salute, l'igiene e la sicurezza del personale; sono inoltre tenuti a rispettare tutte le normative e le leggi locali e internazionali applicabili in questo ambito. Le medesime disposizioni sono applicabili agli alloggi messi a disposizione dai fornitori.

3. REGOLAMENTAZIONE E TUTELA AMBIENTALE

Antonio Merloni agisce concretamente per la tutela dell'ambiente attraverso un programma dedicato che prevede la cooperazione con i propri fornitori per garantire l'applicazione delle buone prassi lungo tutta la catena di produzione.

Antonio Merloni si aspetta che i propri fornitori condividano il medesimo impegno nel favorire iniziative a sostegno della riduzione dell'impatto ambientale delle loro attività, in particolare in merito all'utilizzo di tecnologie ecologiche.

Antonio Merloni richiede ai propri fornitori di rispettare i regolamenti e le norme ambientali locali e internazionali, ottenere i permessi ambientali richiesti e dimostrare l'effettiva soddisfazione dei seguenti requisiti:

- consapevolezza del proprio impatto ambientale;
- il miglioramento della performance ambientale delle loro risorse e dei loro siti produttivi, soprattutto per la corretta gestione dello smaltimento dei rifiuti, l'eliminazione dell'inquinamento atmosferico, idrico e del suolo, la riduzione di emissioni di gas a effetto serra attraverso l'impiego di energie rinnovabili, la riduzione del consumo idrico ed energetico e l'adeguata gestione dei prodotti chimici pericolosi;



Antonio Merloni
PRESSURE VESSELS s.r.l.

- l'attuazione di misure che garantiscano la tracciabilità e la conformità normativa delle materie prime e delle sostanze utilizzate;
- l'attuazione di buone prassi lungo tutta la catena di produzione che favoriscano il rispetto del benessere animale;
- il miglioramento della performance ambientale lungo l'intero ciclo di vita dei prodotti destinati a Antonio Merloni;
- la verifica che il personale, le cui mansioni abbiano un impatto diretto sull'ambiente, sia adeguatamente formato, competente e disponga dei mezzi necessari all'efficace adempimento delle proprie attività.

4. REQUISITI D'INTEGRITÀ PROFESSIONALE

Antonio Merloni richiede ai propri fornitori di adottare un comportamento esemplare in materia d'integrità nello svolgimento delle loro attività.

Requisiti giuridici: nello svolgimento della loro attività imprenditoriale, i nostri fornitori sono tenuti a conformarsi alla normativa locale, nazionale e internazionale applicabile.

Proibire la corruzione in tutte le sue forme: Antonio Merloni adotta una politica di "tolleranza zero" in materia di corruzione e traffico di influenze. I nostri fornitori sono tenuti a rispettare in toto la normativa applicabile in materia di corruzione e ad adottare le misure atte a prevenire, rilevare e sanzionare qualsiasi fatto rilevante, direttamente o indirettamente, in termini di corruzione o traffico d'influenze nel loro settore economico.

Prevenire i conflitti d'interesse: richiediamo ai nostri fornitori di conformarsi alla normativa applicabile in materia di conflitto di interessi e di impegnarsi a prevenire il verificarsi di situazioni che possano far insorgere tale conflitto in seno alla loro collaborazione con Antonio Merloni

Contrastare il riciclaggio: il riciclaggio di denaro può verificarsi qualora una qualsiasi azione abbia il reale obiettivo di dissimulare l'effettiva origine di un determinato importo di denaro o di capitali derivanti da attività illecite. I nostri fornitori sono tenuti ad adottare tutte le misure adeguate per evitare che la loro attività sia utilizzata per il riciclaggio di denaro.

Rispettare la concorrenza: i nostri fornitori si impegnano a rispettare la normativa relativa alla concorrenza applicabile nei Paesi nei quali operano. Tale previsione comprende il divieto di abuso di posizione dominante, di pratiche di cartello o qualsiasi accordo illecito tra concorrenti.

Riservatezza: i nostri fornitori sono tenuti ad adottare tutte le misure necessarie per garantire la tutela del segreto professionale e qualsiasi altra informazione che non abbia natura pubblica e che sia stata comunicata in seno al rapporto commerciale con Antonio Merloni



Antonio Merloni
PRESSURE VESSELS s.r.l.

Rispettare la privacy: richiediamo ai nostri fornitori di rispettare le leggi e normative applicabili in materia di protezione dei dati personali.

Autorità doganali e sicurezza: richiediamo che i nostri fornitori si conformino alla normativa doganale applicabile, ivi compresa la normativa relativa all'importazione e il divieto di trasbordo di merci nel Paese d'importazione.

Restrizioni commerciali e misure sanzionatorie internazionali: richiediamo ai nostri fornitori di rispettare le restrizioni commerciali e la normativa in materia di sanzioni internazionali, tenendo in considerazione le relative modifiche ed integrazioni, nonché le leggi e i regolamenti relativi al controllo delle esportazioni.

Regali e inviti: i regali e gli inviti possono costituire delle manifestazioni di cortesia accettabili all'interno di una relazione commerciale già instaurata se la loro importanza e il loro valore sono limitati, se essi sono offerti pubblicamente e in modo trasparente, se la normativa locale o gli usi del Paese in questione autorizzano detta pratica, se essi hanno per obiettivo l'espressione di considerazione e riconoscenza e se sono offerti senza che sia richiesto alcunché in cambio. In taluni casi, dette pratiche sono rilevanti in materia di lotta alla corruzione o altre fattispecie giuridiche la cui normativa è necessario, quindi, conoscere e rispettare.

Salvaguardare i beni: i nostri fornitori sono tenuti ad adottare tutte le misure necessarie per salvaguardare i beni e le risorse di Antonio Merloni, in particolare i suoi diritti di proprietà intellettuale. Essi si impegnano a contrastare la contraffazione tramite strategie di prevenzione, cooperazione e comunicazione. A titolo esemplificativo, il fornitore è tenuto a distruggere tutti i prodotti finiti o i semilavorati su cui sia riportato un segno distintivo di Antonio Merloni e che non siano stati ordinati, o siano stati rifiutati, seguendo le istruzioni fornite da Antonio Merloni.

Dichiarazioni pubbliche: i nostri fornitori devono adottare estrema cautela nelle dichiarazioni pubbliche, in special modo su Internet e sui social network. Essi devono garantire che il loro contributo non sia attribuibile a Antonio Merloni e sia conforme all'impegno assunto dal fornitore in materia di privacy e di rispetto del segreto professionale.

Trasparenza dell'informazione: i nostri fornitori sono tenuti a fornire informazioni chiare e precise quanto ai metodi e alle risorse di cui si avvalgono, ai siti produttivi e alle caratteristiche dei prodotti o servizi forniti, e devono astenersi da qualsiasi affermazione ingannevole.



Antonio Merloni
PRESSURE VESSELS s.r.l.

5. DOCUMENTI CORRELATI

Si richiama qui l'obbligo per i soggetti operanti di provvedere all'esatta e tempestiva utilizzazione dei documenti individuati nel sistema di controllo di qualità come:

Procedura gestionale Sistema di Gestione per la Qualità P-ACQ01 VALUTAZIONE DEI FORNITORI;

Procedura gestionale Sistema di Gestione per la Qualità P-ACQ01-01 SCHEDA VALUTAZIONE FORNITORE;

Procedura gestionale Sistema di Gestione per la Qualità P-ACQ01-02 ELENCO E RIVALUTAZIONE FORNITORI QUALIFICATI;

Procedura gestionale Sistema di Gestione per la Qualità P-ACQ02 GESTION DEGLI ACQUISTI;

Procedura gestionale Sistema di Gestione per la Qualità P-ACQ02-01 RICHIESTA ACQUISTO O RICERCA;

Procedura gestionale Sistema di Gestione per la Qualità P-ACQ02-02 BENESTARE ATTREZZATURA-IMPIANTI.



6. CONTROLLO E AUDIT

Controllo: ci riserviamo il diritto di verificare il rispetto dei valori qui dettati e di eseguire audit di compliance presso i nostri fornitori e i loro fornitori e sub-appaltatori. I nostri fornitori sono tenuti a fornire tutte le informazioni necessarie e a facilitare l'accesso dei rappresentanti di Antonio Merloni che intendano verificare la conformità ai requisiti del presente Codice. I fornitori sono tenuti ad impegnarsi per migliorare o correggere qualsiasi carenza eventualmente rilevata. Antonio Merloni può inoltre supportare i propri fornitori nell'attuazione e nell'applicazione delle buone prassi, al fine di risolvere anche situazioni di non conformità di minore rilevanza.

Esattezza degli archivi e accesso alle informazioni: i nostri fornitori sono tenuti a tenere traccia delle attività poste in essere per il rispetto del presente Codice di Condotta per i Fornitori, nonché a mettere a disposizione dei nostri rappresentanti degli archivi completi, autentici e precisi.

Data	
Nome e indirizzo del fornitore	
Nome e funzione del rappresentante del fornitore	
Firma	
Timbro (se applicabile)	